



I FINALISTI

Sono 12 i team che prendono parte alla Finale del **28 ottobre**. La Giuria ha selezionato i loro piani di impresa innovativa tra i 34 pervenuti entro il 12 ottobre. Nel corso della Finale i **12 team** si affronteranno a colpi di pitch, per dimostrare di essere in grado di spiegare il proprio progetto e di convincere possibili investitori.

categoria: **LIFE SCIENCE**

ARMBOT 2.0 (Bari)

ArmBot 2.0 è una protesi mioelettrica per arti superiori, non invasiva, gestita da sensori in grado di monitorare due o più muscoli per impartire comandi utili al movimento del polso e alla chiusura e apertura della mano, in grado quindi di ripristinare circa l'85% delle funzioni base. L'esoscheletro è realizzato in stampa 3D. L'innovazione è data dal sistema "intelligente" con 7 gradi di libertà, che consente rotazione e flessione del polso, apertura e chiusura della mano e riconoscimento degli oggetti tramite un sistema di feedback. Il dispositivo è integralmente personalizzabile a seconda delle preferenze dell'utente finale.

DR. CARE24 (Brindisi)

dr.care24 è un servizio di videoconsulto medico specialistico online. L'utente che ha bisogno di un consulto medico in tempi brevi, si connette attraverso la piattaforma offerta da dr.care24 con uno specialista ed effettua un videoconsulto della durata massima di 15 minuti, ad un costo di 20 euro. L'utente può scegliere lo specialista in base a differenti criteri: disponibilità immediata, rating degli altri utenti della comunità, vicinanza rispetto al proprio luogo di dimora. dr.care24 mette inoltre a disposizione uno spazio di archiviazione personale in cui l'utente può conservare i documenti relativi alla propria salute (esami diagnostici, analisi, etc.) e condividerli con un medico della piattaforma. Il valore aggiunto di dr.care24 è la personalizzazione. dr.care24 grazie ad algoritmi di intelligenza artificiale è in grado di suggerire il miglior medico per quello specifico paziente.

FLUIDIA (Foggia)

FLUIDIA (acronimo di bioFLUID for DIAGNOSTICS) sta sviluppando un test ELISA (Enzyme Linked Immunosorbent Assay) rapido, non invasivo, economico e potenzialmente utile per individuare precocemente il tumore del polmone, della mammella, del colon-retto e del rene, misurando la percentuale della proteina RKIP (Raf Kinase Inhibitor Protein) e della sua forma fosforilata (p-RKIP) contenuta nel siero, nel plasma e/o nelle urine. Vi è, infatti, una mole crescente di letteratura scientifica che descrive chiaramente l'associazione di questo marcatore (RKIP) e della sua forma fosforilata (p-RKIP)



con lo sviluppo e la progressione di questi e di altri tumori. Il test può costituire uno strumento di supporto nell'iter diagnostico/prognostico di questi e altri tumori e rappresenta una novità di livello internazionale.

ROBOT4CHILDREN (Taranto)

Robot4Children ha sviluppato una soluzione integrata robot-software abbinata a una metodica innovativa, per potenziare e migliorare l'assistenza ai bambini affetti da disturbi dello spettro autistico (DSA). Si basa sull'implementazione di algoritmi di intelligenza artificiale e computer vision all'interno di Socially Assistive Robots connessi ad una piattaforma cloud di acquisizione e analisi di big data. I robot, grazie al software sviluppato al proprio interno, riescono ad interagire con il paziente (in base a protocolli di terapia convalidati) e a memorizzare dati utilizzabili per analisi storiche della terapia e per adattare la stessa ai bisogni specifici del paziente. La soluzione sviluppata contribuirà sia allo sviluppo e all'applicazione di nuove terapie, sia al progresso della ricerca sulle patologie disabilitanti.

categoria: **ICT**

AMARCORD (Brindisi)

Amarcord consente di ricostruire l'identità dei luoghi attraverso la raccolta e la condivisione di foto storiche. Consiste in un archivio fotografico condiviso e partecipato, creato dagli utenti, e in un'applicazione con cui sarà possibile visualizzare le foto storiche del luogo in cui ci si trova, grazie ai supporti per la gestione della geolocalizzazione, e condividere la propria esperienza. In chiave turistica, Amarcord è uno strumento utile per la fruizione e la comprensione del territorio; in chiave scientifica e didattica, è uno strumento di studio delle trasformazioni urbanistiche e culturali. L'innovazione consiste soprattutto nella possibilità di visualizzare in tempo reale le foto storiche del luogo in cui ci si trova, consentendo una sorta di viaggio a ritroso nel tempo.

WIDEVERSE (Matera)

Wideverse è uno strumento di storytelling innovativo, pensato per essere utilizzato da utenti non posseggono alcuna competenza tecnica e/o tecnologica in tema di Realtà Aumentata e Realtà Virtuale. Si compone di una suite di applicazioni, che prevede: uno **strumento editor** per tablet, attraverso cui è possibile creare in pochi passaggi esperienze integrate (*immersive*) attraverso il montaggio di foto e video a 360°, foto, video, slideshow e modelli 3d; un **player per smartphone**, che permette la condivisione e la fruizione delle esperienze immersive (a tutto schermo o in stereoscopia con strumento visore); un **plugin** per l'integrazione nei siti web.



categoria: **CLEANTECH&ENERGY**

GUSTA IL BIODIVERSO (Bari)

Il progetto ha lo scopo di realizzare una produzione di colture innovative quali micro-ortaggi, vere e proprie piante in miniatura, fiori e foglie eduli, mettendo a punto l'intera filiera produttiva: la coltivazione in serra, la raccolta e il confezionamento. L'obiettivo è quello di commercializzare i suddetti prodotti alimentari che sono pronti per il consumo e caratterizzati da un elevato valore nutrizionale. Utilizzando poi specie tradizionali e a rischio di erosione si mira a contribuire alla salvaguardia della biodiversità vegetale. I micro-ortaggi sono venduti vivi nelle vaschette con il substrato di coltivazione e hanno quindi una shelf-life maggiore, con notevoli benefici in termini di freschezza e conservazione delle proprietà nutrizionali.

SOUTH AGRO (Taranto)

La startup pugliese South Agro produce e commercializza biostimolanti a base di alghe del Mediterraneo, che consentono di ridurre il consumo di fertilizzanti chimici in agricoltura, aumentando al contempo la resistenza ai cambiamenti climatici e alle malattie. Questi prodotti, unici al mondo ed economicamente vantaggiosi, hanno la capacità di aumentare fino al 25% il tasso di assorbimento dei nutrienti da parte della pianta, con conseguente miglioramento delle rese in termini quantitativi e qualitativi. Ciò è possibile grazie alla biochimica unica delle alghe marine dei nostri mari. I biostimolanti commercializzati dall'azienda sono i primi al mondo a base di componenti provenienti dalle alghe marine del Mediterraneo. Alghe che, biochimicamente, risultano uniche nel panorama mondiale.

categoria: **INDUSTRIAL**

BIOINNOTECH (Bari)

Partendo dalla riqualificazione di scarti dell'industria casearia pugliese, quali il siero di latte, BioInnoTech realizza biomasse microbiche utilizzabili per panificazione, birrificazione e mangimistica animale. BioInnoTech intende risolvere il problema dello sversamento illegale di siero di latte (che è un prodotto di scarto a smaltimento controllato obbligatorio) e del conseguente impatto ambientale, offrendo ai caseifici un servizio di raccolta a prezzi competitivi. Allo stesso tempo, la soluzione proposta consente di offrire prodotti a più alto valore aggiunto, come proteine e biomasse microbiche.

INTERMED SOLUTIONS SRLS (Lecce)

ISPlatform è la prima piattaforma dedicata al *digital distributed manufacturing*, che ha l'obiettivo di far incontrare le piccole e medie imprese che producono dispositivi tecnologici con 200 fornitori italiani di





schede elettroniche e cablaggi elettrici. L'algoritmo di ISPlatform consente di ridurre notevolmente i tempi di richiesta e ottenimento di quotazioni, fornitura di prototipi e gestione dell'intero processo di esternalizzazione, perché permette di incrociare i bisogni del committente con le capacità produttive di 200 fornitori italiani. Entro fine 2017 ISPlatform opererà anche nei settori della plastica e della meccanica dando vita a un vero e proprio distretto manifatturiero digitale.

POSEI_DRONE (Lecce)

Posei_DRONE è un drone sottomarino che, similmente a quelli di aria e superficie, consente l'esplorazione delle acque e dei fondali marini e di lago. È un veicolo elettrico comandato da remoto capace di immersioni fino a 100 m e corredato, nella sua versione base, di video camera, illuminatori e console comando di superficie. Autonomo nella propria dinamica di manovra e di gestione della stabilizzazione, Posei_DRONE, se corredato di un piccolo manipolatore, oltre ai più ovvi utilizzi di ispezioni di scafi, tubature, anfratti naturali è in grado di una discreta capacità di carico che gli permette raccolta campioni o recupero di oggetti in acque profonde. La sua caratteristica distintiva, ovvero di avere (in assenza di parti mobili) un rapporto unitario tra motori impiegati e gradi di libertà possibili, gli permette piena libertà di movimenti e rotazioni anche in spazi ristretti. Il minor numero di motori impiegati consente la produzione di Posei_DRONE, ai costi più bassi del mercato.

TRIP TECHNIQUES RECOVERY INNOVATIVE PRINTABLE (BAT)

TRIP ha sviluppato un processo produttivo innovativo chiuso, in grado di ridurre al minimo i materiali di risulta e i rifiuti da discarica dalla lavorazione della pietra naturale. Il processo comprende il recupero dei fanghi residui, prodotti durante i processi di lavorazione industriale della pietra naturale, e il loro successivo riutilizzo, per la realizzazione di manufatti lapidei tramite un processo di stampa 3D. Tale processo produttivo crea una nuova materia prima: il NIBIRU. È un materiale grezzo (fluido-denso), creato dal riutilizzo dei residui fangosi prodotti durante la lavorazione del marmo nell'ambito dell'industria lapidea, composto da miscela di polvere di marmo riciclata e leganti. È, dunque, una soluzione di economia circolare in grado di trasformare un rifiuto speciale, molto costoso da smaltire, in una nuova materia prima.

